



Comune di Zola Predosa

Provincia di Bologna

RELAZIONE TECNICA ALLA RICLASSIFICAZIONE E
RIVALUTAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE

Applicazione del D.LGS. 118/2011 – principio applicato 4.3

Premessa

Il principio applicato 4.3 allegato al D.LGS. 118/2011 descrive al punto 9 le attività cui sono tenute tutti i Comuni a partire dall'esercizio 2016. Sono "esclusi":

1. gli Enti Sperimentali che hanno già effettuato tali operazioni nel 2015;
2. gli Enti con popolazione inferiori a 5000 abitanti che hanno adottato una delibera di consiglio di rinvio al 2017 di tali adempimenti collegati alla contabilità economica.

La **prima attività** richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la **riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente (2015)** nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto. A tal fine è necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale.

La **seconda attività** richiesta consiste nell'**applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo** previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato.

A tal fine, si predispone una tabella che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al presente allegato, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione. Considerato che si ridetermina il patrimonio netto dell'ente, si ritiene opportuna l'approvazione da parte del Consiglio.

All'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata, le prime scritture sono quelle di apertura dei conti riclassificati secondo la nuova articolazione dello stato patrimoniale, con gli importi indicati nello stato patrimoniale di chiusura del precedente esercizio.

Le scritture immediatamente successive riguardano la rilevazione delle differenze di valutazione. Alcune voci dell'attivo e del passivo devono essere rivalutati, altre devono essere svalutate. Tali operazioni devono essere registrate anche nel Libro dei beni ammortizzabili.

Dopo la registrazione delle rettifiche di valutazione, si procede alle tradizionali scritture di "ripresa" delle rimanenze e dei risconti attivi e passivi registrati nell'esercizio precedente, a quello in corso appena iniziato e all'avvio delle scritture di esercizio, integrate alla contabilità finanziaria.

Il valore di eventuali beni patrimoniali per i quali non è stato possibile completare il processo di valutazione nel primo stato patrimoniale di apertura, secondo la disciplina del presente principio, in quanto in corso di ricognizione o in attesa di perizia, può essere adeguato nel corso della gestione tramite scritture esclusive della contabilità economico-patrimoniale. L'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, deve in ogni caso concludersi entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale (entro l'esercizio 2017, esclusi gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione);

Nella Relazione sulla gestione allegata al primo rendiconto riguardante il primo esercizio di adozione della contabilità economico patrimoniale, si dà conto:

- delle principali differenze tra il primo Stato Patrimoniale di apertura e l'ultimo stato patrimoniale predisposto secondo il precedente ordinamento contabile, fornendo informazioni circa la riconciliazione delle poste rilevanti e sugli effetti derivanti dall'applicazione dei principi sul Valore Netto Contabile;
- delle modalità di valutazione delle singole poste attive e passive dello stato patrimoniale iniziale e finali.
- delle componenti del patrimonio in corso di ricognizione o in attesa di perizia

9.3 Il primo stato patrimoniale: criteri di valutazione

Al fine della predisposizione del primo Stato Patrimoniale gli enti si attengono ai seguenti criteri:

ATTIVO

- a) Patrimonio immobiliare e terreni di proprietà: è iscritto al costo di acquisto, comprendente anche i costi accessori, ovvero, se non disponibile, al valore catastale. Successivamente occorre determinare il fondo ammortamento cumulato nel tempo, tenendo conto del momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato dall'ente e della vita utile media per la specifica tipologia di bene. Gli enti che, all'entrata in vigore della contabilità economico patrimoniale armonizzata, applicavano altri coefficienti di ammortamento, adottano i coefficienti armonizzati a decorrere da tale data.

Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare se il bene immobile risulta essere completamente ammortizzato il fondo di ammortamento sarà pari al valore dello stesso.

Se il bene non risulta interamente ammortizzato, e per il suo acquisto sono stati ricevuti contributi da terzi, va iscritta la residua quota di contributi nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti", al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui.

Ai fini della valutazione del patrimonio immobiliare si richiama il principio applicato della contabilità economico patrimoniale n. 4.15, il quale prevede che "ai fini dell'ammortamento i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente", in quanto i terreni non sono oggetto di ammortamento. Nei casi in cui negli atti di provenienza degli edifici (Rogiti o atti di trasferimento con indicazione del valore peritale) il valore dei terreni non risulti indicato in modo separato e distinto da quello dell'edificio soprastante, si applica il parametro forfettario del 20% al valore indiviso di acquisizione, mutuando la disciplina prevista dall'art. 36 comma 7 del DL luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006 n. 248, successivamente modificato dall'art. 2 comma 18 del DL 3 ottobre 2006 n. 262, convertito con modificazioni dalla L. 24 novembre 2006 n. 286: "Ai fini del calcolo delle quote di ammortamento deducibili il costo complessivo dei fabbricati strumentali è assunto al netto del costo delle aree occupate dalla costruzione e di quelle che ne costituiscono pertinenza. Il costo da attribuire alle predette aree, ove non autonomamente acquistate in precedenza, è quantificato in misura pari al maggior valore tra quello esposto in bilancio nell'anno di acquisto e quello corrispondente al 20 per cento e, per i fabbricati industriali, al 30 per cento del costo complessivo stesso. Per fabbricati industriali si intendono quelli destinati alla produzione o trasformazione di beni".

Nei casi in cui non è disponibile il costo storico, il valore catastale è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio

dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, i seguenti moltiplicatori: a. 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10; b. 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5; b-bis. 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; c. 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10; d. 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; tale moltiplicatore è elevato a 65 a decorrere dal 1° gennaio 2013; e. 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Per i terreni agricoli, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno d'imposizione, rivalutato del 25 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 51, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, un moltiplicatore pari a 130.

- b) Immobili e terreni di terzi a disposizione: sono iscritti al costo di acquisto, comprendente anche i costi accessori, ovvero, se non disponibile, al valore catastale. Il relativo valore va imputato nei conti d'ordine, salvo i casi in cui l'ente non abbia diritti reali perpetui su tali beni; in quest'ultimo caso anche il costo sostenuto per l'acquisizione del diritto reale su tali immobili va imputato tra le immobilizzazioni;
- c) Beni mobili e patrimonio librario: è necessario procedere ad una ricognizione inventariale. Con riferimento ai beni mobili ammortizzabili occorre determinare il fondo ammortamento cumulato nel tempo, tenendo conto del momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato nell'ente e della vita utile media per la specifica tipologia di bene. Se il bene non risulta interamente ammortizzato, e per il suo acquisto sono stati ricevuti contributi da terzi, va iscritta la residua quota di contributi nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti", al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui.
In sede di determinazione del primo Stato Patrimoniale non devono essere ricompresi nella ricognizione i beni già interamente ammortizzati.
- d) Contributi in conto capitale: eventuali contributi in conto capitale ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vanno inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" di stato patrimoniale (solo per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite);
- e) Immobilizzazioni finanziarie:
 - a. sono iscritte al valore di acquisizione, corretto di eventuali perdite durevoli di valore. Le partecipazioni di controllo sono valutate con il metodo del patrimonio netto.
 - b. I crediti finanziari: al valore nominale.
 - c. I derivati da ammortamento sono iscritti al valore nominale delle risorse che l'ente ha il diritto di ricevere a seguito della sottoscrizione del derivato, al fine di estinguere, a scadenza, la passività sottostante, rettificato del debito residuo alla data del primo stato patrimoniale a carico dell'ente, generato dall'obbligo di effettuare versamenti periodici al fine di costituire le risorse che, a scadenza, saranno acquisite per l'estinzione della passività sottostante.
I derivati in essere riguardanti flussi di solo interesse non sono iscritti nello stato patrimoniale iniziale.
- f) Disponibilità liquide: importi giacenti sui conti bancari, di tesoreria statale e postali dell'ente, nonché assegni, denaro e valori bollati;
- g) Crediti: preliminare è la verifica della loro effettiva sussistenza a seguito del riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del presente decreto. I crediti sono valutati al netto del fondo svalutazione crediti e corrispondono all'importo dei residui attivi e a

quello degli eventuali crediti stralciati dalle scritture finanziarie e registrati solo nelle scritture patrimoniali.

PASSIVO

- h) debiti di funzionamento: preliminare è la verifica della loro effettiva sussistenza a seguito del riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del presente decreto. I debiti corrispondono all'importo dei residui passivi, compresi quelli perenti (l'istituto della perenzione riguarda solo le regioni e, con l'entrata in vigore del D.LGS. 118/2011, riguarda solo i residui perenti alla data del 31 dicembre 2014). La riassegnazione dei residui perenti nella contabilità finanziaria non è oggetto di rilevazione nella contabilità economico-patrimoniale.
- i) Debiti finanziari: derivano da finanziamenti contratti e incassati non rimborsati. A regime sono rilevati sulla base degli impegni assunti per rimborso prestiti, compresi quelli imputati agli esercizi successivi o degli impegni automatici disposti a seguito di operazioni di finanziamento dell'ente (tale importo deve corrispondere alla differenza tra le entrate accertate per operazioni di finanziamento e l'importo non ancora rimborsato). All'avvio della contabilità economico patrimoniale è necessario effettuare una ricognizione dei debiti non ancora rimborsati. I debiti finanziari sono distinti in debiti a breve termine o a medio-lungo termine, secondo le modalità indicate nel glossario del piano dei conti integrato I debiti finanziari, alla voce "Debiti verso banche e tesoriere" comprendono anche le anticipazioni di tesoreria in essere al 1° gennaio dell'anno successivo, rinviate contabilmente all'esercizio successivo.
La ricognizione dei debiti comprende il valore dell'importo dell'up front ricevuto in passato a seguito della sottoscrizione di contratti derivati ancora in essere, al netto dei rimborsi effettuati, anche se, in occasione del regolamento dei flussi attivi e passivi periodici, non è stata evidenziata la natura di rimborso prestiti;
- j) Fondo per il trattamento di quiescenza: riguarda l'ammontare del trattamento di fine rapporto maturato nei confronti del personale per il quale l'ente è tenuto a provvedere direttamente al pagamento del trattamento di fine rapporto, alla data di riferimento dello stato patrimoniale di apertura. Nel caso in cui non sia possibile ricostruire tale importo alla data di avvio della contabilità economico-patrimoniale, l'onere riguardante il TFR erogato nel corso dell'esercizio è interamente considerato di competenza economica dell'esercizio.
- k) Altri debiti, costituiti dai debiti tributari che derivano dai debiti tributari degli esercizi precedenti, comprensivi di quelli emersi dalle dichiarazioni fiscali dell'ente dell'esercizio precedente a quello di introduzione della contabilità economico patrimoniale, dai debiti di natura previdenziale e dai debiti rilevati sulla base degli impegni assunti per i titoli 3, e 7 delle spese compresi quelli Imputati agli esercizi successivi.

PATRIMONIO NETTO

- 1) Fondo di dotazione dell'ente: costituita dalla differenza, se positiva, tra attivo e passivo, al netto della voce "Netto da beni demaniali", al netto del valore attribuito alle riserve;
- 2) Alle riserve è attribuito un valore pari a quello risultante ai corrispondenti valori dello stato patrimoniale dell'esercizio precedente, a meno di differenze derivanti dall'applicazione dei nuovi principi.
- 3) Nello stato patrimoniale iniziale, la voce AIII "Risultato economico dell'esercizio" non è valorizzata.

Dunque la **prima attività**, oggetto della presente relazione, è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale. Tale attività è **“solo formale”** nel senso che i valori **“in gioco”** vengono **“riposizionati”** nel nuovo modello di **“stato patrimoniale”** applicando la matrice di correlazione ARCONET all’importo dei residui attivi e passivi laddove c’è una corrispondenza con i crediti e debiti contabilizzati nel conto del patrimonio.

Per gli altri casi si è fatto riferimento sia ai criteri di compilazione del conto del patrimonio sia ai precetti contenuti nel principio contabile applicato 4.3.

Di seguito si rappresentano a confronto le principali differenze tra i 2 diversi schemi contabili di stato patrimoniale.

LO STATO PATRIMONIALE

VECCHI E NUOVI SCHEMI A CONFRONTO

| CONTO PATRIMONIO ATTIVO DPR 134/1996 | STATO PATRIMONIALE ATTIVO D.LGS. 118/11 | DIFFERENZE |
|---|--|--|
| Immobilizzazioni immateriali | Immobilizzazioni immateriali (B I) | Se i beni venivano in precedenza iscritti al netto del contributo agli investimenti ricevuto ora devono essere riscritti al valore di inventario eventualmente rivalutato secondo la normativa in vigore. |
| Immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni materiali (B II) demaniali e (BIII) Altre imm.ni | Se i beni venivano in precedenza iscritti al netto del contributo agli investimenti ricevuto devono essere riscritti al valore di inventario eventualmente rivalutato secondo la normativa in vigore. |
| Immobilizzazioni finanziarie | Immobilizzazioni finanziarie B IV 1 – Partecipazioni B IV 2 – Crediti verso..... | Il valore delle partecipazioni deve essere rappresentato con il metodo del patrimonio netto non è più permesso il metodo del costo accettato in precedenza. Comprendono i crediti più datati non più iscritti nel conto del bilancio, al netto del Fondo Svalutazione Crediti |

| Conto Patrimonio ATTIVO DPR 194/1996 | Stato Patrimoniale ATTIVO D.LGS. 118/11 | DIFFERENZE |
|---|---|--|
| ATTIVO CIRCOLANTE Rimanenze | ATTIVO CIRCOLANTE C I - Rimanenze | Nessuna differenza fra il vecchio ed il nuovo |
| Crediti | Crediti C II | Comprende anche i crediti relativi ad accertamenti assunti negli esercizi successivi. Comprende anche crediti relativi ad accertamenti stralciati dalla contabilità finanziaria al netto del FSC Vengono iscritti al netto del FSC |
| Disponibilità liquide | Disponibilità liquide C IV | In conformità al nuovo PDC richiede maggiore suddivisione, su valori da indicare con riferimento al 31/12. Lo stato patrimoniale prevede una suddivisione del "Conto di Tesoreria" in "Istituto di Tesoreria" e "Presso Banca di Italia" ; tale è suddivisione non è prevista nel PDC è pertanto è gestita in forma extracontabile. |
| Ratei e Risconti Attivi | Ratei e risconti attivi | Nessuna differenza fra il vecchio ed il nuovo |

| Conto Patrimonio PASSIVO DPR 194/1996 | Stato Patrimoniale PASSIVO D.LGS. 118/11 | DIFFERENZE |
|---|--|---|
| PATRIMONIO NETTO Netto patrimoniale Netto demaniale | PATRIMONIO NETTO Fondo di dotazione Riserve Risultato economico d'esercizio | È sostanzialmente cambiato. Nel previgente Conto del Patrimonio c'era la distinzione tra Netto demaniale e Netto patrimoniale e la variazione annua era pari all'utile o la perdita d'esercizio. Ora è distinto in Fondo dotazione, Riserve, Risultato economico dell'esercizio |
| (Non Previsto) | FONDI PER RISCHI E ONERI | Rappresenta gli accantonamenti per rischi potenziali. Non comprende il FSC né il Fondo amm.to che vengono portati direttamente in detrazione dall'attivo. |
| CONFERIMENTI | (Non previsto) | Nel nuovo Stato Patrimoniale vengono contabilizzati fra i risconti passivi (se riferiti a contributi) o a Patrimonio netto (se riferiti a proventi permessi di costruire) |
| DEBITI | DEBITI | Sono sempre più confrontabili con i residui passivi in contabilità finanziaria |
| RATEI E RISCONTI PASSIVI | RATEI E RISCONTI PASSIVI | Nel nuovo SP si aggiungono i Conferimenti del previgente Conto del Patrimonio. Il provento relativo ai contributi agli investimenti rimane sospeso per essere ammortizzato nel tempo. |

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

| D.LGS.118/2011 | |
|---|-----------------|
| RICLASSIFICATO | RIVALUTATO |
| B I 2 - Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità | |
| € 263.639,76 | € 263.639,76 |
| B I 3 - Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno | |
| € 17.164,04 | € 17.164,04 |
| B I 6 - Immobilizzazioni in corso e acconti | |
| € 0,00 | € 0,00 |
| B I 9 - Altre | |
| € 4.261,60 | € 4.261,60 |
| B II 1 1.1 - Beni Demaniali - Terreni | |
| € 982.186,22 | € 1.879.009,98 |
| B II 1 1.2 - Beni Demaniali - Fabbricati | |
| € 1.270.873,73 | € 1.269.536,03 |
| B II 1 1.3 - Beni Demaniali - Infrastrutture | |
| € 13.462.747,38 | € 13.462.747,38 |
| B II 1 1.9 - Altri beni demaniali | |
| € 0,00 | € 0,00 |
| B III 2 2.1 - Altri immobilizzazioni materiali - Terreni | |
| € 805.003,32 | € 9.778.735,46 |
| B III 2 2.2 - Altri immobilizzazioni materiali - Fabbricati | |
| € 30.690.388,13 | € 24.876.359,68 |
| B III 2 2.3 - Altri immobilizzazioni materiali - Impianti e macchinari | |
| € 0,00 | € 0,00 |
| B III 2 2.4 - Altri immobilizzazioni materiali - Attrezzature | |
| € 12.506,73 | € 12.506,73 |
| B III 2 2.5 - Altri immobilizzazioni materiali - Mezzi di trasporto | |
| € 85.668,00 | € 85.668,00 |
| B III 2 2.6 - Altri immobilizzazioni materiali - Macchine per ufficio e hardware | |
| € 19.763,82 | € 19.763,82 |
| B III 2 2.7 - Altri immobilizzazioni materiali - Mobili e arredi | |
| € 107.396,78 | € 107.396,78 |
| B III 2 2.99 - Altri immobilizzazioni materiali - Altri beni materiali | |
| € 3.218,44 | € 6.268,44 |
| B III 3 - Immobilizzazioni in corso e acconti | |
| € 2.182.269,87 | € 2.182.269,87 |

| DPR 194/1996 |
|---|
| IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI |
| A I 1 |
| Costi pluriennali capitalizzati |
| € 281.053,40 |
| IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI |
| A II 1 |
| Beni Demaniali |
| € 18.689.023,61 |
| A II 2 |
| Terreni (patrimonio indisponibile) |
| € 774.412,64 |
| A II 3 |
| Terreni (patrimonio disponibile) |
| € 30.590,68 |
| A II 4 Fabbricati (patrimonio indisponibile) |
| € 20.506.268,06 |
| A II 5 |
| Fabbricati (patrimonio disponibile) |
| € 7.204.943,73 |
| A II 6 |
| Macchinari, attrezzature e impianti |
| € 12.694,23 |
| A II 7 |
| Attrezzature e sistemi informatici |
| € 17.932,24 |
| A II 8 |
| Automezzi e motomezzi |
| € 85.668,00 |
| A II 9 |
| Mobili e macchine ufficio |
| € 109.228,36 |
| A II 10 |
| Universalità di beni (patrimonio indisponibile) |
| € 0,00 |
| A II 12 |
| Diritti reali su beni di terzi |
| € 4.012,00 |
| A II 13 |
| Immobilizzazioni in corso |
| € 2.182.269,87 |

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - PARTECIPAZIONI

| D.LGS.118/2011 | |
|--|--------------|
| RICLASSIFICATO | RIVALUTATO |
| B IV 1 a Partecipazioni in imprese controllate | |
| € 0,00 | € 0,00 |
| B IV 1 b Partecipazioni in imprese partecipate | |
| € 776.499,49 | € 776.499,49 |
| B IV 1 c Partecipazioni in altri soggetti | |
| € 0,00 | € 0,00 |

| DPR 194/1996 |
|---|
| A III 1 a Partecipazioni in imprese controllate |
| € 0,00 |
| A III 1 b Partecipazioni in imprese collegate |
| € 0,00 |
| A III 1 c Partecipazioni in altre imprese |
| € 776.499,49 |

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – CREDITI

| D.LGS.118/2011 | |
|---|------------|
| RICLASSIFICATO | RIVALUTATO |
| B IV 2a Crediti verso altre amministrazioni pubbliche | |
| € 0,00 | € 0,00 |
| B IV 2b Crediti verso imprese controllate | |
| € 0,00 | € 0,00 |
| B IV 2c Crediti verso imprese partecipate | |
| € 0,00 | € 0,00 |
| B IV 2d Crediti verso altri soggetti | |
| € 0,00 | € 0,00 |

| DPR 194/1996 |
|---|
| A III 2 a Crediti verso imprese controllate |
| € 0,00 |
| A III 2 b Crediti verso imprese collegate |
| € 0,00 |
| A III 2 c Crediti verso altre imprese |
| € 0,00 |

| D.LGS. 118/2011 | |
|---|--------------|
| RICLASSIFICATO | RIVALUTATO |
| A C II 3 Crediti verso utenti e clienti | |
| € 117.878,93 | € 117.878,93 |
| A C II 1 B Altri crediti da tributi | |
| € 67.217,05 | € 67.217,05 |

| DPR 194/1996 |
|---|
| A III 4 Crediti di dubbia esigibilità <i>(al netto del fondo svalutazione crediti)</i> |
| € 185.095,98 |

| D.LGS. 118/2011 | |
|--|------------|
| RICLASSIFICATO | RIVALUTATO |
| A C II 4 c Altri crediti - ALTRI | |
| € 209,32 | € 209,32 |

| DPR 194/1996 |
|--|
| A III 5 Crediti per depositi cauzionali (Titolo 6 - parte) |
| € 209,32 |



ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

| D.LGS. 118/2011 | |
|---------------------------|------------|
| RICLASSIFICATO | RIVALUTATO |
| A C I Rimanenze | |
| € 0,00 | 0,00 |

| DPR 194/1996 |
|-------------------------|
| B I Rimanenze |
| € 0,00 |



ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI

| D.LGS. 118/2011 | |
|---|----------------|
| RICLASSIFICATO | RIVALUTATO |
| A C II 1b Altri Crediti da tributi | |
| € 3.557.172,75 | € 1.267.955,69 |
| A C II 1c Crediti da fondi perequativi | |
| € 234.875,16 | € 234.875,16 |
| A C II 2a Crediti verso amministrazioni pubbliche | |
| € 950.571,47 | € 950.571,47 |
| A C II 2b Crediti verso imprese Controllate | |
| € 0,00 | € 0,00 |
| A C II 2c Crediti verso imprese partecipate | |
| € 0,00 | € 0,00 |
| A C II 2d Crediti verso altri soggetti | |
| € 50.880,98 | € 50.880,98 |
| A C II 3 Crediti verso clienti e utenti | |
| € 1.208.558,41 | € 994.047,86 |
| A C II 4a Altri Crediti verso l'erario | |
| € 623,00 | € 623,00 |
| A C II 4b Altri Crediti per attività svolta per c/terzi | |
| € 9.173,57 | € 9.173,57 |
| A C II 4c Altri Crediti – altri | |
| € 294.860,69 | € 71.961,30 |
| TOTALE CREDITI | |
| € 6.306.506,71 | € 3.580.089,03 |

| DPR 194/1996 |
|--|
| B II 1 - Crediti verso contribuenti |
| € 3.792.047,91 |
| B II 2 a - Crediti verso Stato – correnti |
| € 44.332,26 |
| B II 2 a - Crediti verso Stato – capitale |
| € 0,00 |
| B II 2 b - Crediti verso Regione – correnti |
| € 34.477,33 |
| B II 2 b - Crediti verso Regione – capitale |
| € 684.501,70 |
| B II 2 c - Crediti verso Altri – correnti |
| € 228.508,43 |
| B II 2 c - Crediti verso Altri – capitale |
| € 9.251,75 |
| B II 3 a - Crediti verso Deb. Div. – Verso utenti di servizi pubblici |
| € 372.960,30 |
| B II 3 b - Crediti verso debitori diversi – verso utenti di beni patrimoniali |
| € 119.227,02 |
| B II 3 c - Crediti verso debitori diversi – altri corrente |
| € 774.840,78 |
| B II 3 c - Crediti verso debitori diversi – altri capitale |
| € 380,98 |
| B II 3 d - Crediti verso debitori diversi – da alienazioni patrimoniali |
| € 0,00 |
| B II 3 e - Crediti verso debitori diversi – per somme anticipate c/terzi |
| € 9.673,57 |
| B II 4 - Crediti per IVA* |
| € 623,00 |
| B II 5 a - b - Crediti per depositi a) banche – b) Cassa DD.PP. |
| € 235.681,68 |
| TOTALE |
| € 6.306.506,71 |

- **LE VOCI a seguito della riclassificazione/rivalutazione raccolgono anche i crediti di dubbia esigibilità presenti nelle immobilizzazioni finanziarie – schema DPR 194/1996**

ATTIVO CIRCOLANTE – DISPONIBILITA' LIQUIDE

| D.LGS. 118/2011 | |
|---------------------------------|----------------|
| RICLASSIFICATO | RIVALUTATO |
| A C IV 1a Istituto Tesoriere | |
| € 9.821.577,81 | € 9.821.577,81 |

| DPR 194/1996 |
|--------------------------|
| B IV 1 Fondo di cassa |
| € 9.821.577,81 |



ATTIVO CIRCOLANTE – RATEI E RISCONTI

| D.LGS. 118/2011 | |
|--------------------------|------------|
| RICLASSIFICATO | RIVALUTATO |
| A D 1 Ratei attivi | |
| € 0,00 | € 0,00 |
| A D 2 Risconti attivi | |
| € 0,00 | € 0,00 |

| DPR 194/1996 |
|-------------------------|
| C I Ratei attivi |
| € 0,00 |
| C II Risconti attivi |
| € 0,00 |



| D.LGS. 118/2011 | |
|-----------------|-----------------|
| RICLASSIFICATO | RIVALUTATO |
| TOTALE ATTIVO | |
| € 66.996.977,13 | € 68.143.493,90 |

| DPR 194/1996 |
|-----------------|
| TOTALE ATTIVO |
| € 66.996.977,13 |



PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

| D.LGS. 118/2011 | |
|--|-----------------|
| RICLASSIFICATO | RIVALUTATO |
| P A I Fondo di dotazione | |
| € 30.618.952,75 | € 31.950.565,50 |
| P A II Risultato economico dell'esercizio | |
| €-19.540,10 | €-19.540,10 |

| DPR 194/1996 |
|-----------------------|
| A Patrimonio netto |
| € 30.599.412,65 |



* Il differente valore rivalutato del patrimonio netto deriva dalla rivalutazione ai sensi del D.LGS. 118/2011 dei crediti (svalutazione per FCDE 2015), adeguamento del debito residuo mutui, aggiustamento degli altri debiti.

| D.LGS. 118/2011 | |
|--|-----------------|
| RICLASSIFICATO | RIVALUTATO |
| P A II c Riserve da Permessi di costruire | |
| € 20.923.876,72 | € 20.923.876,72 |

| DPR 194/1996 |
|--|
| B II Conferimenti da concessione di edificare |
| € 20.923.876,72 |



| D.LGS. 118/2011 | |
|---|------------|
| RICLASSIFICATO | RIVALUTATO |
| P A II b Riserve di Capitale | |
| € 0,00 | € 0,00 |

* Il valore rivalutato deriva dalla rivalutazione ai sensi del D.LGS. 118/2011 delle partecipazioni in base al patrimonio netto 2015 che nel conto del patrimonio 2015 non erano state valorizzate

DEBITI – DA FINANZIAMENTO

| D.LGS. 118/2011 | |
|---|----------------|
| RICLASSIFICATO | RIVALUTATO |
| P D 1 a Debiti da finanziamento Prestiti obbligazionari | |
| € 0,00 | € 0,00 |
| P D 1 b Debiti da finanziamento v/altre amministrazioni pubbliche | |
| € 0,00 | € 0,00 |
| P D 1 c Debiti da finanziamento verso banche e tesoriere | |
| € 0,00 | € 0,00 |
| P D 1 d Debiti da finanziamento verso altri finanziatori (da CDP – MEF - Banche) | |
| € 5.446.682,78 | € 5.446.682,78 |

| DPR 194/1996 |
|--|
| C I 2 Debiti di finanziamento – per MUTUI E PRESTITI |
| € 5.446.682,78 |
| C I 3 Debiti di finanziamento – per PRESTITI OBBLIGAZIONARI |
| € 0,00 |
| C I 4 Debiti di finanziamento – per DEBITI PLURIENNALI |
| € 0,00 |

ALTRI DEBITI

| D.LGS. 118/2011 | |
|---|----------------|
| RICLASSIFICATO | RIVALUTATO |
| P D 2 Debiti verso fornitori | |
| € 1.378.784,28 | € 1.378.784,28 |
| P D 4 b Debiti per trasferimenti e contributi verso altre amm.ni pubbliche | |
| € 541.992,19 | € 541.992,19 |
| P D 4 d Debiti per trasferimenti e contributi verso imprese partecipate | |
| € 0,00 | € 0,00 |
| P D 4 e Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti | |
| € 30.704,54 | € 30.704,54 |
| P D 5 a Altri Debiti - tributari | |
| € 11.487,24 | € 11.487,24 |
| P D 5 b Altri debiti vs Istituti di previdenza e sic. soc. | |
| € 2.791,90 | € 2.791,90 |
| P D 5 d Altri Debiti - altri | |
| € 186.735,91 | € 186.735,91 |

| DPR 194/1996 |
|---|
| C II Debiti di funzionamento |
| € 2.130.881,58 |
| C III Debiti per IVA* |
| € 0,00 |
| C V Debiti per somme anticipate conto terzi |
| € 21.684,48 |
| C VII Altri debiti |
| € 0,00 |

RATEI, RISCONTI, CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

| D.LGS. 118/2011 | |
|--|----------------|
| RICLASSIFICATO | RIVALUTATO |
| P E II 1 a | |
| Risconti passivi – contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche | |
| € 7.874.508,92 | € 7.874.508,92 |
| P E II 1 b | |
| Risconti passivi – contributi agli investimenti da altri soggetti | |
| € 0,00 | € 0,00 |

| DPR 194/1996 |
|---|
| B I |
| Conferimenti da trasferimenti in c/capitale |
| € 7.874.508,92 |



| D.LGS. 118/2011 | |
|--------------------------|------------|
| RICLASSIFICATO | RIVALUTATO |
| P E II 3 | |
| Risconti passivi – altri | |
| € 0,00 | € 0,00 |
| P E I | |
| Ratei passivi | |
| € 0,00 | € 0,00 |

| DPR 194/1996 |
|------------------|
| D II |
| Risconti passivi |
| € 0,00 |
| D I |
| Ratei passivi |
| € 0,00 |



| D.LGS. 118/2011 | |
|-----------------------|-----------------|
| RICLASSIFICATO | RIVALUTATO |
| TOTALE PASSIVO | |
| € 66.996.977,13 | € 68.328.589,88 |

| DPR 194/1996 |
|-----------------------|
| TOTALE PASSIVO |
| € 66.996.977,13 |



CONTI D'ORDINE

| D.LGS. 118/2011 Conti d'ordine | |
|--|--------------|
| RICLASSIFICATO | RIVALUTATO |
| 1) Impegni su esercizi futuri | |
| € 535.651,71 | € 535.651,71 |
| 2) Beni di terzi in uso | |
| € 0,00 | € 0,00 |
| 3) Beni dati in uso a terzi | |
| € 0,00 | € 0,00 |
| 4) Garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche | |
| € 0,00 | € 0,00 |
| 5) Garanzie prestate a imprese controllate | |
| € 0,00 | € 0,00 |
| 6) Garanzie prestate a imprese partecipate | |
| € 0,00 | € 0,00 |
| 7) Garanzie prestate a altre imprese | |
| € 0,00 | € 0,00 |

| DPR 194/1996 |
|--|
| E Impegni per opere da realizzare |
| € 535.651,71 |
| F Conferimenti in aziende speciali |
| € 0,00 |
| G Beni di terzi |
| € 0,00 |
| H Impegni per costi futuri |
| € 0,00 |

Comune di ZOLA PREDOSA

Provincia di BOLOGNA

CONTO ECONOMICO

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

| CONTO ECONOMICO | | 2016 | 2015 | riferimento art.2425 cc | riferimento DM 26/4/95 |
|-----------------|--|-----------------------|-------------|----------------------------|---------------------------|
| 1 | A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE | | | | |
| | Proventi da tributi | 11.543.869,17 | - | | |
| | Proventi da fondi perequativi | 1.591.659,03 | - | | |
| | Proventi da trasferimenti e contributi | 625.000,23 | - | | |
| | a Proventi da trasferimenti correnti | 591.520,20 | - | | A5c |
| | b Quota annuale di contributi agli investimenti | - | - | | E20c |
| | c Contributi agli investimenti | 33.480,03 | - | | |
| | 4 Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici | 873.542,11 | - | A1 | A1a |
| | a Proventi derivanti dalla gestione dei beni | 227.106,04 | - | | |
| | b Ricavi della vendita di beni | - | - | | |
| 5 | c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi | 646.436,07 | - | | |
| | 5 Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-) | - | - | A2 | A2 |
| | 6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione | - | - | A3 | A3 |
| | 7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | - | - | A4 | A4 |
| | 8 Altri ricavi e proventi diversi | 487.436,11 | - | A5 | A5 a e b |
| | TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A) | 15.121.506,65 | - | | |
| 9 | B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE | | | | |
| | Acquisto di materie prime e/o beni di consumo | 206.027,68 | - | B6 | B6 |
| | 10 Prestazioni di servizi | 6.644.549,88 | - | B7 | B7 |
| | 11 Utilizzo beni di terzi | 11.424,29 | - | B8 | B8 |
| | 12 Trasferimenti e contributi | 2.490.090,95 | - | | |
| | a Trasferimenti correnti | 2.490.090,95 | - | | |
| | b Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb. | - | - | | |
| | c Contributi agli investimenti ad altri soggetti | - | - | | |
| | 13 Personale | 4.266.399,58 | - | B9 | B9 |
| | 14 Ammortamenti e svalutazioni | 1.963.025,21 | - | B10 | B10 |
| 15 | a Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali | 126.832,49 | - | B10a | B10a |
| | b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali | 1.547.072,18 | - | B10b | B10b |
| | c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni | - | - | B10c | B10c |
| | d Svalutazione dei crediti | 289.120,54 | - | B10d | B10d |
| | Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) | - | - | B11 | B11 |
| | 16 Accantonamenti per rischi | 1.188.688,65 | - | B12 | B12 |
| | 17 Altri accantonamenti | 91.855,15 | - | B13 | B13 |
| | 18 Oneri diversi di gestione | 278.484,19 | - | B14 | B14 |
| | TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B) | 17.140.545,58 | - | | |
| | DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B) | - 2.019.038,93 | - | | |
| 19 | C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI | | | | |
| | <u>Proventi finanziari</u> | | | | |
| | Proventi da partecipazioni | 29.822,77 | - | C15 | C15 |
| | a da società controllate | - | - | | |
| | b da società partecipate | - | - | | |
| | c da altri soggetti | 29.822,77 | - | | |
| | 20 Altri proventi finanziari | 404,91 | - | C16 | C16 |
| | Totale proventi finanziari | 30.227,68 | - | | |
| | <u>Oneri finanziari</u> | | | | |
| 21 | Interessi ed altri oneri finanziari | 164.422,43 | - | C17 | C17 |
| | a Interessi passivi | 164.422,43 | - | | |
| | b Altri oneri finanziari | - | - | | |
| | Totale oneri finanziari | 164.422,43 | - | | |
| | TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C) | - 134.194,75 | - | | |
| 22 | D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE | | | | |
| | Rivalutazioni | - | - | D18 | D18 |
| | 23 Svalutazioni | 41.901,28 | - | D19 | D19 |
| | TOTALE RETTIFICHE (D) | -41.901,28 | 0,00 | | |
| 24 | E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI | | | | |
| | Proventi straordinari | 436.270,02 | - | E20 | E20 |
| | a Proventi da permessi di costruire | - | - | | |
| | b Proventi da trasferimenti in conto capitale | - | - | | |
| | c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo | 271.689,19 | - | | E20b |
| | d Plusvalenze patrimoniali | 84.939,47 | - | | E20c |
| | e Altri proventi straordinari | 79.641,36 | - | | |
| | Totale proventi straordinari | 436.270,02 | - | | |
| | 25 Oneri straordinari | 620.012,48 | - | E21 | E21 |
| | a Trasferimenti in conto capitale | - | - | | |
| 26 | b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo | 520.618,62 | - | | E21b |
| | c Minusvalenze patrimoniali | - | - | | E21a |
| | d Altri oneri straordinari | 99.393,86 | - | | E21d |
| | Totale oneri straordinari | 620.012,48 | - | | |
| | TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E) | - 183.742,46 | - | | |
| | RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E) | - 2.378.877,42 | - | | |
| | 26 Imposte (*) | 230.142,56 | - | E22 | E22 |
| | 27 RISULTATO DELL'ESERCIZIO | - 2.609.019,98 | - | E23 | E23 |

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

Comune di ZOLA PREDOSA
Provincia di BOLOGNA
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO
 Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

| | STATO PATRIMONIALE (ATTIVO) | 2016 | 2015 | riferimento art.2424 CC | riferimento DM 26/4/95 |
|------|---|----------------------|----------------------|----------------------------|---------------------------|
| I | A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE | 0,00 | 0,00 | A | A |
| | TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A) | 0,00 | 0,00 | | |
| | B) IMMOBILIZZAZIONI | | | BI | BI |
| | <i>Immobilizzazioni immateriali</i> | | | BI1 | BI1 |
| | 1 Costi di impianto e di ampliamento | 0,00 | 0,00 | BI2 | BI2 |
| | 2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità | 147.944,66 | 263.639,76 | BI3 | BI3 |
| | 3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno | 8.087,15 | 17.164,04 | BI4 | BI4 |
| | 4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile | 0,00 | 0,00 | BI5 | BI5 |
| | 5 Avviamento | 0,00 | 0,00 | BI6 | BI6 |
| | 6 Immobilizzazioni in corso ed acconti | 0,00 | 0,00 | BI7 | BI7 |
| II | 9 Altre | 4.136,80 | 4.261,60 | | |
| | Totale immobilizzazioni immateriali | 160.168,61 | 285.065,40 | | |
| | <i>Immobilizzazioni materiali (3)</i> | | | | |
| | 1 Beni demaniali | 16.493.831,15 | 16.611.293,39 | | |
| | 1.1 Terreni | 1.879.009,98 | 1.879.009,98 | | |
| | 1.2 Fabbricati | 0,00 | 0,00 | | |
| | 1.3 Infrastrutture | 13.378.836,86 | 13.462.747,38 | | |
| | 1.9 Altri beni demaniali | 1.235.984,31 | 1.269.536,03 | | |
| | 2 Altre immobilizzazioni materiali (3) | 34.685.999,37 | 34.886.698,91 | | |
| | 2.1 Terreni | 9.780.964,97 | 9.778.735,46 | BI11 | BI11 |
| III | a di cui in leasing finanziario | 0,00 | 0,00 | | |
| | 2.2 Fabbricati | 24.384.256,86 | 24.876.359,68 | | |
| | a di cui in leasing finanziario | 0,00 | 0,00 | | |
| | 2.3 Impianti e macchinari | 3.843,24 | 0,00 | BI12 | BI12 |
| | a di cui in leasing finanziario | 0,00 | 0,00 | | |
| | 2.4 Attrezzature industriali e commerciali | 45.338,28 | 12.506,73 | BI13 | BI13 |
| | 2.5 Mezzi di trasporto | 298.947,26 | 85.668,00 | | |
| | 2.6 Macchine per ufficio e hardware | 16.705,84 | 19.763,82 | | |
| | 2.7 Mobili e arredi | 149.824,48 | 107.396,78 | | |
| | 2.8 Infrastrutture | 0,00 | 0,00 | | |
| IV | 2.9 Diritti reali di godimento | 0,00 | 0,00 | | |
| | 2.99 Altri beni materiali | 6.118,44 | 6.268,44 | | |
| | 3 Immobilizzazioni in corso ed acconti | 2.719.330,86 | 2.182.269,87 | BI15 | BI15 |
| | Totale immobilizzazioni materiali | 53.899.161,38 | 53.680.262,17 | | |
| | TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) | 54.793.928,20 | 54.741.827,06 | - | - |
| | <i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i> | | | | |
| | 1 Partecipazioni in | 734.598,21 | 776.499,49 | BI111 | BI111 |
| | a imprese controllate | 0,00 | 0,00 | BI111a | BI111a |
| | b imprese partecipate | 734.598,21 | 776.499,49 | BI111b | BI111b |
| | c altri soggetti | 0,00 | 0,00 | | |
| V | 2 Crediti verso | 0,00 | 0,00 | BI112 | BI112 |
| | a altre amministrazioni pubbliche | 0,00 | 0,00 | | |
| | b imprese controllate | 0,00 | 0,00 | BI112a | BI112a |
| | c imprese partecipate | 0,00 | 0,00 | BI112b | BI112b |
| | d altri soggetti | 0,00 | 0,00 | BI112c BI112d | BI112d |
| | 3 Altri titoli | 0,00 | 0,00 | BI113 | |
| | Totale immobilizzazioni finanziarie | 734.598,21 | 776.499,49 | | |
| | TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) | 54.793.928,20 | 54.741.827,06 | - | - |
| | C) ATTIVO CIRCOLANTE | | | | |
| VI | <i>Rimanenze</i> | 0,00 | 0,00 | CI | CI |
| | Totale rimanenze | 0,00 | 0,00 | | |
| | <i>Crediti (2)</i> | | | | |
| | 1 Crediti di natura tributaria | 912.837,41 | 1.502.830,85 | | |
| | a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità | 0,00 | 0,00 | | |
| | b Altri crediti da tributi | 764.225,33 | 1.267.955,69 | | |
| | c Crediti da Fondi perequativi | 148.612,08 | 234.875,16 | | |
| | 2 Crediti per trasferimenti e contributi | 264.022,68 | 1.001.452,45 | | |
| | a verso amministrazioni pubbliche | 263.641,70 | 950.571,47 | | |
| | b imprese controllate | 0,00 | 0,00 | CI2 | CI2 |
| VII | c imprese partecipate | 0,00 | 0,00 | CI3 | CI3 |
| | d verso altri soggetti | 380,98 | 50.880,98 | | |
| | 3 Verso clienti ed utenti | 634.545,45 | 994.047,86 | CI1 | CI1 |
| | 4 Altri Crediti | 313.985,38 | 81.757,87 | CI5 | CI5 |
| | a verso l'erario | 33.944,00 | 623,00 | | |
| | b per attività svolta per c/terzi | 10.901,57 | 9.173,57 | | |
| | c altri | 269.139,81 | 71.961,30 | | |
| | Totale crediti | 2.125.390,92 | 3.580.089,03 | | |
| | TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) | 2.125.390,92 | 3.580.089,03 | | |
| VIII | <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i> | | | | |
| | 1 Partecipazioni | 0,00 | 0,00 | CI11,2,3,4,5 | CI11,2,3 |
| | 2 Altri titoli: appoggio iva investimenti | 0,00 | 0,00 | CI16 | CI15 |
| | Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi | 0,00 | 0,00 | | |
| | <i>Disponibilità liquide</i> | | | | |
| | 1 Conto di tesoreria | 10.828.249,52 | 9.821.577,81 | | |
| | a Istituto tesoriere | 10.828.249,52 | 9.821.577,81 | | CIV1a |
| | b presso Banca d'Italia | 0,00 | 0,00 | | |
| | 2 Altri depositi bancari e postali | 0,00 | 0,00 | CIV1 | CIV1b e CIV1c |
| | 3 Denaro e valori in cassa | 0,00 | 0,00 | CIV2 e CIV3 | CIV2 e CIV3 |
| IX | 4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente | 0,00 | 0,00 | | |
| | Totale disponibilità liquide | 10.828.249,52 | 9.821.577,81 | | |
| | TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) | 12.953.640,44 | 13.401.666,84 | | |
| | D) RATEI E RISCONTI | | | | |
| | 1 Ratei attivi | 0,00 | 0,00 | D | D |
| | 2 Risconti attivi | 0,00 | 0,00 | D | D |
| | TOTALE RATEI E RISCONTI (D) | 0,00 | 0,00 | | |
| | TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D) | 67.747.568,64 | 68.143.493,90 | - | - |

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
 (2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
 (3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Comune di ZOLA PREDOSA

Provincia di BOLOGNA

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

| STATO PATRIMONIALE (PASSIVO) | | 2016 | 2015 | riferimento art.2424 CC | riferimento DM 26/4/95 |
|------------------------------|---|----------------------|----------------------|----------------------------|---------------------------|
| I | A) PATRIMONIO NETTO | | | | |
| | Fondo di dotazione | 31.765.469,52 | 31.765.469,52 | AI | AI |
| II | Riserve | 22.468.788,01 | 20.923.876,72 | | |
| a | <i>da risultato economico di esercizi precedenti</i> | -19.540,10 | 0,00 | AIV, AV, AVI, AVII | AIV, AV, AVI, AVII, AVII |
| b | <i>da capitale</i> | 0,00 | 0,00 | AII, AIII | AII, AIII |
| c | <i>da permessi di costruire</i> | 22.488.328,11 | 20.923.876,72 | | |
| III | Risultato economico dell'esercizio | -2.609.019,98 | -19.540,10 | AIX | AIX |
| | TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) | 51.625.237,55 | 52.669.806,14 | | |
| | B) FONDI PER RISCHI ED ONERI | | | | |
| 1 | Per trattamento di quiescenza | 0,00 | 0,00 | B1 | B1 |
| 2 | Per imposte | 0,00 | 0,00 | B2 | B2 |
| 3 | Altri | 1.280.543,80 | 0,00 | B3 | B3 |
| | TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B) | 1.280.543,80 | 0,00 | | |
| | C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO | 0,00 | 0,00 | C | C |
| | TOTALE T.F.R. (C) | 0,00 | 0,00 | | |
| | D) DEBITI (1) | | | | |
| 1 | Debiti da finanziamento | 5.072.958,90 | 5.446.682,78 | | |
| a | <i>prestiti obbligazionari</i> | 0,00 | 0,00 | D1e D2 | D1 |
| b | <i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i> | 0,00 | 0,00 | | |
| c | <i>verso banche e tesoriere</i> | 0,00 | 0,00 | D4 | D3 e D4 |
| d | <i>verso altri finanziatori</i> | 5.072.958,90 | 5.446.682,78 | D5 | |
| 2 | Debiti verso fornitori | 1.067.550,47 | 1.378.784,28 | D7 | D6 |
| 3 | Acconti | 0,00 | 0,00 | D6 | D5 |
| 4 | Debiti per trasferimenti e contributi | 172.037,14 | 572.696,73 | | |
| a | <i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i> | 0,00 | 0,00 | | |
| b | <i>altre amministrazioni pubbliche</i> | 76.387,77 | 541.992,19 | | |
| c | <i>imprese controllate</i> | 0,00 | 0,00 | D9 | D8 |
| d | <i>imprese partecipate</i> | 0,00 | 0,00 | D10 | D9 |
| e | <i>altri soggetti</i> | 95.649,37 | 30.704,54 | | |
| 5 | Altri debiti | 557.099,01 | 201.015,05 | D12,D13,D14 | D11,D12,D13 |
| a | <i>tributari</i> | 295.837,11 | 11.487,24 | | |
| b | <i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i> | 4.881,92 | 2.791,90 | | |
| c | <i>per attività svolta per c/terzi (2)</i> | 0,00 | 0,00 | | |
| d | <i>altri</i> | 256.379,98 | 186.735,91 | | |
| | TOTALE DEBITI (D) | 6.869.645,52 | 7.599.178,84 | | |
| | E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI | | | | |
| | Ratei passivi | 0,00 | 0,00 | E | E |
| II | Risconti passivi | 7.972.141,77 | 7.874.508,92 | E | E |
| 1 | Contributi agli investimenti | 7.972.141,77 | 7.874.508,92 | | |
| a | <i>da altre amministrazioni pubbliche</i> | 7.972.141,77 | 7.874.508,92 | | |
| b | <i>da altri soggetti</i> | 0,00 | 0,00 | | |
| 2 | Concessioni pluriennali | 0,00 | 0,00 | | |
| 3 | Altri risconti passivi | 0,00 | 0,00 | | |
| | TOTALE RATEI E RISCONTI (E) | 7.972.141,77 | 7.874.508,92 | | |
| | TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E) | 67.747.568,64 | 68.143.493,90 | - | - |
| | CONTI D'ORDINE | | | | |
| | 1) Impegni su esercizi futuri | 765.266,17 | 535.651,71 | | |
| | 2) beni di terzi in uso | 0,00 | 0,00 | | |
| | 3) beni dati in uso a terzi | 0,00 | 0,00 | | |
| | 4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche | 0,00 | 0,00 | | |
| | 5) garanzie prestate a imprese controllate | 0,00 | 0,00 | | |
| | 6) garanzie prestate a imprese partecipate | 0,00 | 0,00 | | |
| | 7) garanzie prestate a altre imprese | 0,00 | 0,00 | | |
| | TOTALE CONTI D'ORDINE | 765.266,17 | 535.651,71 | - | - |

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

PROSPETTO DEI COSTI PER MISSIONE

| COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|------------------------|--|--|---------------------------|--------------|---|---|---|--------------------------|---------------------------|
| Missioni | Consumi materie prime | | Prestazioni di servizi e Trasferimenti e contributi | | | | Utilizzo di beni di terzi | Personale | Ammortamenti e svalutazioni | | | | Accantonamenti |
| | Acquisto di materie prime e/o beni di consumo | Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) | Prestazioni di servizi | Trasferimenti correnti | Quota annuale di contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche | Contributi agli investimenti ad altri soggetti | | | Ammortamenti immobilizzazioni Immateriali | Ammortamenti immobilizzazioni materiali | Altre svalutazioni delle immobilizzazioni | Svalutazione dei crediti | Accantonamento per rischi |
| MISSIONE 01 | 52.489,28 | - | 919.555,87 | 422.429,39 | - | - | 5.917,12 | 1.920.775,01 | 126.832,49 | 1.547.072,18 | - | 289.120,54 | 91.855,15 |
| MISSIONE 02 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| MISSIONE 03 | 17.957,24 | - | 94.996,88 | - | - | - | 3.471,61 | 457.764,60 | - | - | - | - | - |
| MISSIONE 04 | 73.577,14 | - | 1.128.197,76 | 167.826,20 | - | - | 659,76 | 325.416,40 | - | - | - | - | - |
| MISSIONE 05 | 11.372,85 | - | 114.840,59 | 56.824,00 | - | - | - | 201.361,15 | - | - | - | - | - |
| MISSIONE 06 | 1.084,44 | - | 279.601,18 | 13.124,79 | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| MISSIONE 07 | - | - | 25.252,93 | 2.500,00 | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| MISSIONE 08 | 374,83 | - | 18.856,25 | 40.951,53 | - | - | - | 80.807,36 | - | - | - | - | - |
| MISSIONE 09 | 14.327,47 | - | 3.241.727,58 | 86.007,57 | - | - | - | 178.116,35 | - | - | - | - | - |
| MISSIONE 10 | 10.064,00 | - | 498.948,50 | - | - | - | - | 153.534,42 | - | - | - | - | - |
| MISSIONE 11 | - | - | - | 10.739,41 | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| MISSIONE 12 | 24.780,43 | - | 321.196,95 | 1.675.942,64 | - | - | - | 895.767,92 | - | - | - | - | - |
| MISSIONE 13 | - | - | - | 11.725,82 | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| MISSIONE 14 | - | - | 1.375,39 | 2.000,00 | - | - | - | 52.856,37 | - | - | - | - | - |
| MISSIONE 15 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| MISSIONE 16 | - | - | - | 19,60 | - | - | 1.375,80 | - | - | - | - | - | - |
| MISSIONE 17 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| MISSIONE 18 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| MISSIONE 19 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| MISSIONE 20 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| MISSIONE 50 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| MISSIONE 60 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| MISSIONE 99 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Totale componenti negativi della gestione | | | | | | | | | | | | 6.816.779,29 | 6.816.779,29 |

[illegible]

NOTA INTEGRATIVA ALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

(D-LGS. 118/2011)

COMUNE DI ZOLA PREDOSA (BO)

PREMESSA

Il D.lgs. 118/2011, come modificato dal D.lgs. 126/2014, ha introdotto nuovi principi e strutture contabili e nuovi schemi di rappresentazione dei bilanci, che sono stati adottati obbligatoriamente da tutti gli Enti del comparto pubblico dall'esercizio 2015.

Il Comune di Zola Predosa, non avendo aderito dal 2014 alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili (cosiddetta "armonizzazione Contabile") di cui all' art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e del D.P.C.M. 28/12/2011, ha potuto rinviare l'applicazione all'esercizio 2016 adottando un'apposita delibera di Consiglio (come comune con popolazione superiore a 5000 abitanti).

L'Ente ha elaborato Il Rendiconto 2016 secondo il modello stabilito dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e s.m.i., che ha previsto una diversa classificazione dei dati esposti rendendo necessario operare una riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre 2015 nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto. Pertanto l'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, che deve in ogni caso concludersi entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale, per il nostro ente si è conclusa con il rendiconto 2016.

IL CONTO ECONOMICO

Nel conto economico sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale, nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011.

Lo schema è formulato sulla base di un modello a struttura scalare che evidenzia i risultati della gestione caratteristica, finanziaria, straordinaria e giunge al risultato economico finale che, nell'esercizio 2016, è stato pari a € -2.609.019,98.

La **gestione operativa** chiude con un risultato negativo pari a € -2.019.038,93, nel rispetto dei nuovi principi contabili finanziari che prevedono l'iscrizione delle entrate al lordo di quelle di dubbia e difficile esigibilità.

La **gestione finanziaria** chiude con un risultato negativo di € -134.194,75 dovuto ai proventi da partecipate, agli interessi attivi/passivi.

La voce **rettifiche di valore di attività finanziarie** chiude con un risultato negativo di € -41.901,28: esso contabilizza la svalutazione delle partecipazioni in base al patrimonio netto 2015.

La **gestione straordinaria** chiude con un risultato negativo di € **-183.742,46**. Tale risultato è dovuto ai seguenti valori:

PROVENTI (E 24)

- a) € 0 per permessi di costruzione destinati al finanziamento della spesa corrente
- b) € 0 per Proventi da trasferimenti in conto capitale
- c) € 271.689,19 per sopravvenienze attive e insussistenze del passivo, frutto principalmente di:
 - a. operazioni di riaccertamento dei residui per € 107.211,61 in entrata (maggiori residui riaccertati) e € 159.248,07 relativi alle economie di spesa del titolo 1 e 7;
 - b. Rivalutazione patrimoniale (da inventario) per € 5.229,51
- d) € 84.939,47 per le plusvalenze patrimoniali correlate a riscatto alloggi ERP e alienazione di mobili;
- e) € 79.641,36 per accertamenti capitolo split payment

ONERI (E 25)

- a) € 0 per Trasferimenti in conto capitale
- b) € 520.618,62 per sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo, frutto principalmente di:
 - a. operazioni di riaccertamento dei residui attivi per € 519.165,22;
 - b. dismissioni patrimoniali (da inventario) per € 1.453,40
- c) € 0 euro per le minusvalenze patrimoniali da cessione terreni;
- d) € 99.393,86 per altri oneri straordinari corrispondenti a:
 - a. Iva su autofatture per € 93.508,00
 - b. Mandati titolo 2 su macroaggregati dal 3 in poi non costituente investimento per € 5.885,86

Le imposte sono pari a € 230.142,56 e corrispondono all'IRAP.

LO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale dimostra la consistenza degli elementi patrimoniali a fine esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011.

Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale. (c.2 art. 230 TUEL).

L'attivo è diviso, seguendo il criterio della destinazione del bene rispetto all'attività dell'ente locale, in tre classi principali: le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei e risconti attivi. Il passivo invece distingue le varie fonti di finanziamento secondo la loro natura in 5 classi principali: patrimonio netto, fondi rischi ed oneri, trattamento di fine rapporto, debiti, ratei e risconti passivi. La classificazione delle voci patrimoniali si conclude con l'indicazione, nella sola sezione del passivo, dei conti d'ordine che rappresentano scritture di memoria ed informazioni su particolari operazioni realizzate nel corso della gestione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

I valori relativi ai beni mobili ed immobili del patrimonio attivo trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari, che sono aggiornati annualmente. I beni immobili acquisiti al patrimonio sono valutati al costo secondo quanto prescritto dall'art. 230 del D.lgs. 267/2000. Il valore dei beni è stato inoltre incrementato in seguito alle manutenzioni straordinarie effettuate (art. 230, comma 4, del D.lgs. 267/2000).

Tali valori sono stati ammortizzati utilizzando i coefficienti previsti per tipologia di bene ammortizzabile di cui al principio contabile Allegato n. 4/3.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono state valutate al patrimonio netto: non c'è stata rivalutazione: invece la svalutazione è stata portata a costo nel conto economico per € -41.901,28.

CREDITI

I crediti vengono rappresentati nello stato patrimoniale al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità portato a diretta diminuzione del valore nominale degli stessi.

L'importo dei crediti al 31.12.2015 pari a € 6.491.812,01 è stato svalutato all' 1.1.2016 in base a:

- FCDE 2015 pari a € 2.726.627,00;
- CDE 2015 svalutato al 100% per € 185.095,98

Al 31.12.2016 l'importo dei crediti viene rettificato dalla variazione del FCDE calcolata dalla differenza tra FCDE 2016 e FCDE 2015 accantonati nei rispettivi risultati di amministrazione,

L'importo dei crediti al 31.12.2016 è pari a € 2.125.390,92. Il dettaglio di questo valore viene riportato di seguito.

Il valore dei residui attivi finali, che sono pari a € 5.107.194,46, è stato:

- a) Ridotto dal FCDE 2016 come da accantonamento nel risultato di amministrazione pari a € - **3.015.747,54**;
- b) Aumentato del credito IVA anno fiscale 2016 per € 33.944,00.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono articolate nelle seguenti voci:

- a) Conto di tesoreria, nel quale, nel rispetto delle regole della Tesoreria Unica, sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria gestito dal tesoriere, unitariamente alla contabilità speciale di tesoreria unica presso la Banca d'Italia. Il relativo valore è pari ad € 10.828.249,52;

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Voce non valorizzata.

PATRIMONIO NETTO

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Amministrazione pubblica.

Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del bilancio consuntivo.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio. Al pari del fondo di dotazione, sono alimentate anche mediante destinazione degli utili di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo. L'Amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa all'interno della relazione sulla gestione del Presidente/Sindaco dell'Amministrazione, sulla copertura delle perdite; in particolare, l'eventuale perdita risultante dal bilancio d'esercizio deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione.

Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri.

Per i comuni, la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve.

Il valore finale del patrimonio netto ammonta ad **€ 51.625.237,55**.

All' 1.1.2016 il minor valore del patrimonio netto rispetto all'31.12.2015 è dovuto alla rivalutazione/svalutazione ai sensi del D.LGS. 118/2011 per:

1. Svalutazione dei crediti in base al FCDE 2015 per **€ -2.726.627,00**
2. Svalutazione del CDE 2015 per **€ -185.095,98**
3. Rivalutazione/Svalutazione del patrimonio immobiliare/mobiliari per **€ 4.058.239,75**

La differenza di **€ - 1.044.568,59** tra patrimonio netto iniziale (1.1.2016) e patrimonio netto finale (31.12.2016) è pari a:

1. risultato economico dell'esercizio di **€ -2.609.019,98**
2. permessi di costruzione 2016 per **€ 1.564.451,39**

FONDO PER RISCHI ED ONERI

Comprende gli accantonamenti al 31.12.2016 per fondo oneri futuri e per fondo rischi per passività potenziali pari a € 1.280.543,80, come accantonato anche nel risultato di amministrazione 2016 e corrisponde all'accantonamento per:

- passività potenziali per € 207.189,60.
- fondi rischi per spese legali per € 981.499,05
- altri accantonamenti per € 91.855,15

DEBITI

I **debiti di finanziamento** al 31.12.2016 sono pari a € 5.072.958,90

Gli **altri debiti** non di finanziamento sono iscritti al valore nominale ed ammontano ad € 1.796.686,62 e sono pari a:

- valore del totale residui passivi sul Titolo 1 e 7 al 31.12.2016.
- liquidazioni 2016 con pagamento su 2017 inserite nel patrimonio per € 24.069,38

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

L'importo di € 7.972.141,77 è relativo alla "**quota di contributi agli investimenti erogati da altre amministrazioni pubbliche**".

CONTI D'ORDINE

L'importo di € 765.266,17 si riferisce a impegni per costi futuri pari ai residui passivi da riportare dal titolo 2 delle spese.